



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Verbale n. 22/2015
Seduta del 23 dicembre 2015

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **23 dicembre 2015**, alle ore **16,00** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la **seduta straordinaria** della **Conferenza Stato Regioni** (convocata con nota CSR prot. n. 5551 P-4.23.2.21 del 21 dicembre 2015 e con nota CSR prot. n. 5605 P-4.23.2.21 del 22 dicembre 2015) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) **Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2015. (SALUTE - ECONOMIA E FINANZE) (Servizio III)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.
- 2) **Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2015. (SALUTE - ECONOMIA E FINANZE) (Servizio III)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.
- 3) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 42, comma 14ter, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, di ripartizione delle forme premiali per l'anno 2015. (SALUTE - ECONOMIA E FINANZE) (Servizio III)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 42, comma 14ter, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.
- 4) **Intesa sulla proposta del Ministro della salute relativa alla designazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia italiana del farmaco. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/97 (Servizio III)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 48, comma 4, lettera b) del decreto - legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326.
- 5) **Intesa sullo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante la determinazione delle categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorieta, di cui all'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito dalla**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

**legge 23 giugno 2014, n.89, per gli anni 2016 e 2023. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.13/2015/26 (Servizio IV)**

***Intesa, ai sensi all'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66,
convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89, per gli anni 2016 e 2023.***

- 6) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla
proposta del Ministero della salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle
Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis, della legge
23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di
rilievo nazionale per l'anno 2015. (SALUTE) (Servizio III)**
***Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n.
662.***





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario agli affari regionali e le autonomie, **BRESSA***; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **BARETTA**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **BONACCINI**; il Presidente della Regione Molise, **DI LAURA FRATTURA**; il Vice Presidente della Regione Basilicata, **FRANCONI**; l'Assessore della Regione Toscana, **BUGLI**; l'Assessore della Regione Lazio, **VALENTE**; l'Assessore della Regione Sardegna, **DE MURO**; l'Assessore della Regione Marche, **BRAVI**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Stato-Regioni.

*Il Sottosegretario Bressa è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Sottosegretario BRESSA** ponendo all'esame il **punto 1** all'o.d.g che reca: **Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2015**, porge il proprio benvenuto al nuovo Presidente della Conferenza delle Regioni, Bonaccini, auspicando di continuare il percorso di dialogo e di confronto tra lo Stato e le Regioni così come è stato attuato nel corso di questo Governo, poiché il rapporto di leale collaborazione è stato decisivo per trovare soluzioni congrue in alcune questioni particolarmente importanti per i cittadini.

Porge sentiti auguri di buon lavoro, ribadendo l'auspicio di poter continuare il rapporto di collaborazione proficua e produttiva come è avvenuto in precedenza.

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, ricambiando gli auguri per le prossime Festività e con la certezza di proseguire il lavoro in maniera proficua ed efficace, esprime l'avviso favorevole all'intesa, condizionata all'approvazione dell'integrazione all'articolo 2, comma 67 bis della legge n. 191/2009, nell'ambito del Decreto Legge "Proroga termini", all'ordine del giorno della riunione odierna del Consiglio dei Ministri, che prevede la ripartizione delle quote premiali anche con criteri di riequilibrio definiti dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2015, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.
(All. 1)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il **punto 2** all'o.d.g che reca: **Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2015.**

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa, condizionata all'approvazione dell'integrazione all'articolo 2, comma 27 bis della legge 191/2009, nell'ambito del decreto legge "proroga termini", all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2015 che prevede la ripartizione delle quote premiali anche con criteri di riequilibrio definiti dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome.

Formula altresì le seguenti raccomandazioni da recepire nel testo definitivo del provvedimento in oggetto: al punto d), con riferimento al parere da parte della Conferenza Stato-Regioni per il supporto tecnico dell'istituto superiore di sanità si chiede che lo stesso sia un parere preventivo; al punto f) eliminare l'ultimo capoverso dove si prevede che l'erogazione della somma





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

è subordinata all'approvazione in Conferenza Stato- Regioni di una relazione sull'attività svolta. Pertanto, preso atto della nota del 17 dicembre 2015 del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome concernente il riconoscimento alla Regione Molise del contributo di solidarietà interregionale per il Piano – Piano Operativo Straordinario 2015-2018 - pari a 30 Mln di euro per l'anno 2015, 25 Mln di euro per l'anno 2016 e 18 Mln di euro per l'anno 2017, precisando che tali risorse dovranno essere accantonate a valere sui riparti delle quote vincolate agli Obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per ciascun anno di riferimento.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

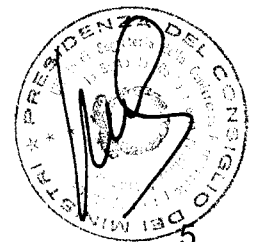
- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.
(All. 2)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 3 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 42, comma 14ter, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, di ripartizione delle forme premiali per l'anno 2015.**

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa, condizionata all'approvazione dell'integrazione all'articolo 2, comma 27 bis della legge 191/2009, nell'ambito del decreto legge " proroga termini ", all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2015 che prevede la ripartizione delle quote premiali anche con criteri di riequilibrio definiti dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 42, comma 14ter del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 di ripartizione delle forme premiali per l'anno 2015.
(All. 3)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 4 all'o.d.g che reca: Intesa sulla proposta del Ministro della salute relativa alla designazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agencia italiana del farmaco.

Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA sulla proposta del Ministro della salute relativa alla conferma del Prof. Mario Melazzini nell'incarico di Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Agencia italiana del farmaco.
(All. 4)**

Il Sottosegretario BRESSA ponendo all'esame il punto 5 all'o.d.g che reca: Intesa sullo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante la determinazione delle categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà, di cui all'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89, per gli anni 2016 e 2023, precisa che il provvedimento afferisce gli enti aggregatori, già oggetto di confronto sia in sede tecnica che in quella politica.

Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA ai sensi dell'articolo all'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89, sullo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante la determinazione delle categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà, di cui all'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89, per gli anni 2016 e 2017.
(All. 5)**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Sottosegretario BRESSA** ponendo all'esame il punto 6 all'o.d.g che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2015.**

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nei seguenti termini:

PREMESSO CHE :

- occorre fare riferimento al Piano Sanitario Nazionale (PSN) relativo al triennio 2006-2008, approvato con il D.P.R. 7 aprile 2006;
- il PSN 2006-2008 nell'individuare gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute, ne dispone il conseguimento nel rispetto dell'intesa sancita da questa Conferenza nella seduta del 23 marzo 2005 (Atto. Rep. 2271/2005), ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, nei limiti ed in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica per il concorso dello Stato al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);
- il predetto PSN, nell'ambito di un più ampio disegno teso a promuovere le autonomie regionali e a superare le diversità e le disomogeneità territoriali, impegna Stato e Regioni nell'individuazione di strategie condivise volte a superare le disuguaglianze ancora presenti in termini di risultati di salute, accessibilità e qualità dei servizi, al fine di garantire uniformità dell'assistenza. Tali strategie possono declinarsi, tramite l'adozione di linee di indirizzo definite e concordate, in programmi attuativi specifici per la promozione e la tutela dello stato di salute dei cittadini, attraverso interventi di prevenzione, cura e riabilitazione;
- il Patto per la salute, per gli anni 2014-2016, sottolinea esplicitamente la necessità di una rivisitazione a tutti i livelli dell'intero sistema della salute, sia sotto il profilo organizzativo che sotto quello gestionale, con il chiaro obiettivo di aumentarne l'efficienza e l'efficacia, al fine di assicurare la soddisfazione del bisogno di salute, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e l'appropriatezza delle stesse, riguardo alle specifiche esigenze, in modo da creare ulteriori spazi economici da utilizzare per i necessari investimenti;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

SI CONVIENE TRA LE PARTI CHE

- 1. per l'anno 2015, debba essere garantita una sostanziale continuità rispetto alle linee progettuali individuate per l'anno 2014 (Accordo Stato-Regioni del 30 Luglio 2015);**
- 2. per l'anno 2015, le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e i relativi vincoli economici, siano quelle di cui agli allegati A e B del presente Accordo, di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;**
- 3. a seguito della stipula dell'intesa relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del PSN per l'anno 2015, espressa nella Conferenza Stato-Regioni del 23 dicembre 2015 (Rep. n. 236/CSR), in applicazione dell'articolo 1, comma 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79 decreto legge 25 giugno 2008 n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, e dall'art. 3-bis, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n.64, alle Regioni verrà erogato, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a titolo di acconto, il 70 per cento delle risorse;**
- 4. al fine dell'erogazione della quota residua del 30 per cento, le Regioni dovranno presentare con Delibera di Giunta regionale o atto equivalente, al Ministero della salute, entro 60 giorni dalla stipula del presente accordo, specifici progetti, esclusivamente nell'ambito degli indirizzi individuati nel presente accordo;**
- 5. nella delibera o atto equivalente dovrà essere necessariamente contenuta, anche la specifica relazione illustrativa dei risultati raggiunti, per singolo progetto, relativamente all'anno precedente e degli stati di avanzamento per i progetti pluriennali nonché, per quanto attiene alla linea progettuale relativa alle misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità (allegato A parte II Accordo rep. atti n. 227/CSR del 22/11/2012), una relazione sui risultati conseguiti nelle singole Regioni in caso di progetti pluriennali ;**
- 6. per ciascuna linea progettuale indicata dal presente accordo per l'anno 2015, le Regioni potranno presentare un unico specifico progetto, in conformità delle stesse linee progettuali individuate per l'anno 2015, di cui all'allegato A del presente accordo. Tale progetto dovrà essere corredato da un prospetto che evidenzi:**
 - a) gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono conseguire;**
 - b) i tempi entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili;**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- c) i costi connessi;
- d) gli indicatori, preferibilmente numerici, che consentano di misurare la validità dell'intervento proposto;

7. le Regioni sono tenute:

- a) a presentare almeno un progetto per le linee progettuali con risorse destinate;
- b) a presentare solo un progetto nelle linee con risorse non vincolate, libere di presentare o meno un progetto su tutte le linee con risorse non vincolate;

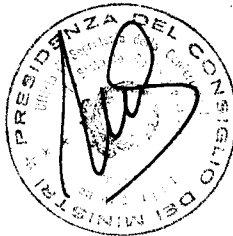
8. all'erogazione del 30 per cento residuo si provvederà, nei confronti delle singole Regioni, a seguito dell'approvazione dei progetti da parte di questa Conferenza su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'art. 9 della citata intesa del 23 marzo 2005;

9. nel caso in cui i progetti non vengano presentati nel termine di cui al punto 4. ovvero non vengano approvati in quanto carenti di uno o più elementi essenziali di cui ai punti precedenti, non si farà luogo all'erogazione della quota residua del 30 per cento e si provvederà al recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.

(All. 6)

Il **Sottosegretario BRESSA**, porgendo sentiti auguri per le prossime Festività, ringrazia per la partecipazione e chiude i lavori alle ore 17,13.

IL SEGRETARIO
Antonio Naddeo



p. IL PRESIDENTE
Gianclaudio Bressa



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 1	ALL. 1	REP. ATTI N. 237/CSR DEL 23 DICEMBRE 2015
P. 2	ALL. 2	REP. ATTI N. 236/CSR DEL 23 DICEMBRE 2015
P. 3	ALL. 3	REP. ATTI N. 235/CSR DEL 23 DICEMBRE 2015
P. 4	ALL. 4	REP. ATTI N. 238/CSR DEL 23 DICEMBRE 2015
P. 5	ALL. 5	REP. ATTI N. 233/CSR DEL 23 DICEMBRE 2015
P. 6	ALL. 6	REP. ATTI N. 234/CSR DEL 23 DICEMBRE 2015

